

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 397  
**Autorizzazione all'esercizio dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA),  
affidente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.918 del 27/06/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al 31/07/2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano,

nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *“A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti”*;
- all'art. 6.6 che *“Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*
- all'art. 6.8 che *“La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore”*.

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):

è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta associative ed articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali;

sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.

Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle

Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue. poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Con determina dirigenziale n. 286 del 17/06/2024 è stata revocata ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti rilasciata con determina n. 168 del 30/06/2015 e confermata con successiva Determina Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019 all'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Con nota prot. n. 0158174 del 28/08/2024, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 0419598/2024 del 28/08/2024, il Direttore Generale della ASL TA ha chiesto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) "*l'Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditamento Istituzionale per l'Unità Raccolta Fissa Sangue afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ubicata presso il poliambulatorio di Ginosa (TA), Via Palatrasio - Ginosa (TA)*", dichiarando che "*la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n.3 del 13/01/2005 e ss.mm.ii. ed è in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili previsti dal Reg. Reg. n.14 del 25/06/2012.*".

Atteso che, la L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha disposto :

- all'art. 23, comma 1:

*“È istituito presso l’Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l’Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell’ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l’effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.”;*

- all’art. 24, comma 2 :

*“ Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.”;*

- all’art. 25, comma 1:

*“Nei casi previsti dall’art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all’Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.”.*

Pertanto, trattandosi di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento, la Sezione SGO con nota prot. n. 0421035/2024 del 29/08/2024, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TA, al Servizio Qu.OTA c/o Aress e alla Dott. Ssa Mauro Maria Raffaella, Valutatore inserito nell’Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta Articolazione Organizzativa, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14.

In riscontro alla succitata richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n. 17478 del 24/01/2025, trasmessa con pec di pari data, a firma del Dirigente Area Prevenzione e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA e del valutatore Dott. ssa Mauro Maria Raffaella è stato rappresentato quanto segue:

“

*Dagli esiti del sopralluogo esperito e dalla, valutazione della documentazione agli atti di questo ufficio, nonché visto il “report finale di ispezione e verifica” del Valutatore Nazionale Dott.ssa Mauro Maria Raffaella, che diventa parte integrante della presente, si ritiene che l’Articolazione Organizzativa Unità Fissa di Raccolta Sangue presso Poliambulatorio di Ginosa (TA) ubicato alla Via Palatrasio n. 30, possieda i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.”.*

Pertanto, preso atto che:

- il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;
- i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue;

Con nota mail del 24/07/2025, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio dell’Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT “SS. Annunziata” di Taranto.

Con nota mail di pari data, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell’Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT “SS. Annunziata” di Taranto, del provvedimento di autorizzazione all’esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, preso atto del parere positivo espresso con le sopraccitata nota prot. n. 17478 del 24/01/2025. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
5. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accREDITamento istituzionale, per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, a seguito di parere del Quota, fermo restando che l'attività in questione potrà essere effettuata, purchè nelle giornate di raccolta il responsabile del Servizio Trasfusionale attesti la sussistenza dei requisiti igienico sanitari e specifici necessari allo svolgimento dell'attività in questione.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, preso atto del parere positivo espresso con le sopraccitata nota prot. n. 17478 del 24/01/2025. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente

alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;

2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
5. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accreditamento istituzionale, per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, a seguito di parere del Quota, fermo restando che l'attività in questione potrà essere effettuata, purchè nelle giornate di raccolta il responsabile del Servizio Trasfusionale attesti la sussistenza dei requisiti igienico sanitari e specifici necessari allo svolgimento dell'attività in questione;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL TA, al Quota, al Responsabile del S.T. del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00439 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue  
Antonella Vurro

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.  
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro